

PORTOGRUARO

# Verso la resa dei conti in consiglio comunale

La pace tra sindaco Florio e gruppo della Senatore traballa con il rischio di una bocciatura degli equilibri di bilancio

PORTOGRUARO

Resa dei conti in consiglio comunale. Il gruppo Senatore deciderà solo domani sera 3 ottobre, a dibattito in corso nel consiglio, se votare a favore per gli equilibri di bilancio, o meno. La maggioranza, dunque, non si presenterà compatta all'assemblea programmata dalle ore 19 con seduta ad oltranza per discutere di 12 punti all'ordine del giorno. Uno schiaffo, l'ennesimo, al sindaco Florio Favero che, accontentando in parte le richieste del Gruppo Senatore, credeva di aver convinto i "ribelli" a recedere dalle precedenti posizioni contrarie, assunte il 29 luglio scorso, quando gli equilibri furono incredibilmente bocciati con 5 voti a favore e 9 contrari. Stando alle indiscrezioni dal Comune, soltanto uno dei componenti del Gruppo Senatore è convinto di votare a favore. Gli altri tre (tra cui l'ex sindaca) o non si presentano o potrebbero addirittura votare contro.

Durante la Family Run di venerdì il sindaco Florio Favero e gli assessori Pietro Rambuschi e Luigi Geronazzo hanno ostentato molta tranquillità. Invece non è così, e probabilmente domani sera se ne vedranno delle belle. Tutta la minoranza è decisa a intervenire. Dovrebbero chiedere la parola, prima delle votazioni, tutti gli esponenti del Pd nella coalizione Civici e democratici: da Drigo all'ex sindaco Bertonecello, dalla segretaria Arreghini a Vindigni al capogruppo di CeD Terenzi. Orientata a parlare anche Ret, mentre Pizzolitto, che formerà ufficialmente il Gruppo Misto proprio domani sera, sta meditando sul da farsi. Qualora intervenisse sarà durissimo contro il sindaco. Del Gruppo Senatore l'unico intenzionato a votare a favore sembra Morsanuto, mentre Stival, Senatore e Bravo potrebbero arroccarsi su posizioni intransigenti.

Il sindaco ha rassegnato le dimissioni il 17 agosto, ma poi

LEGA

## «Fdi dominante azzeriamo i nostri vertici»

«O facciamo subito un repulisti, oppure siamo destinati a farci travolgere da uno tsunami». L'ex segretario della Lega nel Veneto orientale, Luca Tollon, chiede l'azzeramento dei vertici locali. «Il partito è in caduta verticale. Il travaso di voti da Lega a Fratelli d'Italia era capitato anche a Jesolo», dice Tollon, «significa che per organizzare un centrodestra unito alle prossime amministrative dovremo rapportarci con Fdi, che però siederà ai tavoli in una posizione di forza».

le ha ritirate a inizio settembre, annunciando di avere trovato la quadra con il Gruppo Senatore. Meno di 24 ore dopo i senatoriani lo hanno smentito. Nel frattempo si sono dimessi due assessori di peso: il vicesindaco Mattia Dal Ben e l'assessore al bilancio Claudia Salvador. Da quel momento le deleghe le ha prese il sindaco Florio Favero e non si parla di nuove nomine, sebbene si facciano i nomi di Guido Giuseppin (Lista Toffolo, una civica in salsa leghista) e appunto di Angelo Morsanuto.

Le posizioni si sono ammorbidite nel corso di due riunioni di maggioranza successive, organizzate durante la cosiddetta "Pax elettorale". Da Venezia era arrivato il "suggerimento" (che sapeva tanto di ordine) di non guerreggiare. Durante le commissioni, nell'ultimo mese, alcune questioni erano state risolte: dai fondi per il caro energia per le famiglie di Portogruaro alle risorse trovate per permettere alle scuole di affrontare le spese dell'inverno. Eppure, non è sufficiente.

Alla vigilia del consiglio comunale il sindaco che non ha l'intera maggioranza dalla sua parte, esattamente come il 29 luglio. Tutto questo in un contesto difficile: stanno chiudendo alla media di uno alla settimana ristoranti e attività commerciali e in cui molti anziani divorano la pensione per pagare le bollette e rischiano di morire al freddo. Lo scenario di Portogruaro è desolante, e la gente si sta arrabbiando. —

ROSARIO PADOVANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUMMAGA

# La crisi dei ristoranti chiude "La Gravina"

PORTOGRUARO

Anche il ristorante "La Gravina" si arrende: il centro di Summaga rischia di non avere più un bar-ristorante. I titolari hanno deciso di vendere. «Lo fanno per i troppi costi e le spese da sostenere», ha spiegato un parente che collabora con l'attività. A pesare però sulla scelta è soprattutto l'emergenza energetica. "La Gravina" ha messo un annuncio di vendita sui social.

Si chiude un capitolo bellissimo per la ristorazione di Portogruaro: "La Gravina" infatti propone una cucina con precisi riferimenti culinari del Sud Italia, coprendo un vero gap della ristorazione del portogruarese. Dopo il "Valentino" e la "Locanda", l'estate scorsa il centro storico aveva perduto per sempre "Tecla Le Gru", chiuso a fine luglio. Saracinesche abbassate anche a "L'Arrosticino". —

R.P.

## IN BREVE

**Caorle**  
Viale Santa Margherita riprendono i cantieri

Domani mattina riprendono i lavori di rifacimento di viale Santa Margherita, nel tratto compreso tra Largo dei Venti e fino all'incrocio con via della Meridiana. Gli interventi verranno conclusi a marzo 2023. Da ottobre 2023 a marzo 2024 sarà infine eseguita la riqualificazione del tratto conclusivo fino a Piazza Piave. Verranno abbattuti molti pini nella zona dei lavori di riqualificazione del viale di Caorle.

**Fossalta**  
Panchina distrutta ricco i vandalismi

Atti di vandalismo nel weekend a Fossalta di Portogruaro, dove è stata distrutta una panchina in marmo, dietro la sede della Polizia locale. Vandalismi anche a Portogruaro, al parco della Pace, dove invece ignoti hanno distrutto delle sedie nella zona dell'angolo-bar. Di pochi giorni fa, invece, la scorribanda al parco di Teglio Veneto, denunciata dal sindaco del piccolo Comune ai carabinieri.